

Sezioni "primavera": considerazioni e quesiti dai Cobas di Firenze

In relazione alla Nota n. 235-21/06/07, che riferisce di un accordo preso in sede di Conferenza Unificata il 14/06/07 avente come oggetto: "Presentazione richieste di contributi finanziari per progetti sperimentali di offerta formativa per bambini dai 2 ai 3 anni" questa Organizzazione sindacale ritiene importante esprimere alcune considerazioni e porre precisi interrogativi.

Il provvedimento appare estremamente grave per molti motivi :

- **individua – anche e sostanzialmente – soggetti privati** (scuole dell'infanzia private, soggetti gestori di nidi convenzionati) come gestori di una iniziativa statale e destinatari del finanziamento statale (29.783.656 euro);
- **inaccettabili sono le modalità di emissione: la Nota 235 viene resa pubblico negli ultimi giorni di giugno**, con scadenza delle richieste di finanziamento al 10 luglio e decisione finale sulle assegnazioni al 5 di agosto: in questo modo né gli organi decisionali della scuola – gli organi collegiali - né gli insegnanti, i genitori, i cittadini potranno avere alcuna voce in capitolo;
- **nega i diritti dei bambini dai due ai tre anni, cancellando 50 anni di elaborazione pedagogica**, che individuano nei Nidi e nella loro tipologia di strutturazione la risposta formativa ai bisogni dei bambini al di sotto dei 3 anni.
- **procede alla destrutturazione della Scuola dell'Infanzia**, istituzionalmente deputata alla formazione dei bambini dai 3 ai 6 anni, Scuola con precisi obiettivi e percorsi educativi e didattici e non parcheggio abborracciato per i "bambini piccoli";
- **introduce una "retta" (?)** che i genitori dovrebbero pagare alla scuola statale nel caso di sezioni "annesse" alla Scuola dell'Infanzia.

A queste considerazioni generali si aggiungono interrogativi specifici sui criteri e le modalità per l'avvio della sperimentazione e sui criteri di valutazione della correttezza e della congruità dei progetti presentati, su cui chiediamo informativa ai sensi della legge 241 / 90 sulla trasparenza degli atti amministrativi.

Quesiti

1. Visto il permanere dell'ordinamento Giuridico che prevede ASILI NIDO (5 m. – 3 a.) e Scuole dell'infanzia (3 a. – 6 a.), come può nel rispetto della normativa di riferimento la Scuola dell'Infanzia essere chiamata a gestire la formazione di bambini di diversa fascia d'età, per la quale non ha competenze specifiche, preparazione, ordinamenti, strutture ?
2. In riferimento ai "criteri di qualità pedagogica", cosa si intende per "strutture adeguate"?
3. Le sezioni "primavera" si intendono, chiaramente, formate soltanto da bambini dai 24 ai 36 mesi? Sono possibili sezioni "miste"? E sulla base di quali criteri e supporti normativi?
4. Il rapporto 1 a 10 si intende, chiaramente, come contemporaneità frontale (2 insegnanti per 20 bambini in contemporaneità) ?
5. Cosa si intende per flessibilità degli orari ?
6. Cosa si intende per qualificazione del personale docente ? E quando, e sulla base di quale normativa di supporto, è stata effettuata ?
7. Il "personale ausiliario" viene fornito dal Comune ? O deve essere assunto e retribuito con il finanziamento di 25.000 euro? O deve intendersi come il personale "collaboratore scolastico" già in assegnazione all'Istituzione scolastica ?!! O deve venire assegnato dallo Stato in base al progetto stesso ? E, comunque, con quale qualificazione ?
8. Il personale docente è assegnato dal Comune ? O, come si evince, deve essere personale in servizio nell'Istituzione Scolastica in oggetto? In questo caso, verranno assegnati ulteriori insegnanti in base al progetto ? O devono essere figure esterne retribuite sempre con i 25.000 euro del finanziamento ? E, comunque, con quale tipo di qualificazione ?
9. Cosa si intende per " realtà particolari (es. "piccoli -? – comuni") dove è possibile proporre soluzioni più flessibili"? Cosa si intende per " soluzioni più flessibili" ?
10. Se il Comune è " il soggetto regolatore e preposto all'autorizzazione dei servizi socio-educativi 0 – 3 anni", come è possibile presentare un progetto, accoglierlo ed erogare un finanziamento in assenza del parere autorizzativo del Comune stesso ?
11. Cosa si intende per "erogazione dei pasti" ? Devono essere rispettate le modalità di erogazione degli asili Nido o quelle vigenti per la fascia di età 3 a. – 14 a. ?
12. Cosa significa "fattibilità del progetto presentato fin dai primi mesi dell'a.s. 2007 / 8"? I finanziamenti verranno assegnati in assenza di un progetto, da presentarsi nell'anno scolastico successivo, con le strutture già approntate e i bambini già inseriti ?
13. Dati i tempi di emanazione del provvedimento in oggetto, nessun progetto potrà essere stato elaborato e deciso dagli Organi Collegiali. Chi è dunque il soggetto titolare della decisione di presentazione di un progetto ?
14. Chi è deputato ufficialmente ad elaborare il "sintetico progetto educativo-didattico" da presentare entro il 10 luglio ?
15. In quale modo ciò può non risultare in contrasto con la normativa vigente, e quindi non presentare caratteri di illegittimità ed illegalità ?
16. Qual è il soggetto istituzionalmente deputato alla sorveglianza e alla verifica della congruità fra il progetto eventualmente approvato e finanziato e la sua attuazione?